

VIE, PIAZZE E CORSI DI TORINO ILLUSTRATI NEI NOMI, NELLE PERSONE, NEI LUOGHI E NELLE DATE

CASTELLO DI MIRAFIORI. *Strada vicinale detta anche del Sangone. Frazioni Lingotto e Mirafiori.*

Dal nome del Castello al quale conduce.

CASTELNUOVO (Via). *Prima a destra del corso Casale, oltre il corso Giuseppe Gabetti.*

Castelnuovo Don Bosco, popoloso paese in provincia di Alessandria. Cave di gesso; sorgenti solfo-iodurate; cereali, vini eccellenti, patria dell'immortale San Giovanni Bosco (nato nella frazione Morialdo), del beato Cafasso, del Cardinale Cagliero.

CASTELNUOVO DELLE LANZE CARLO (Via privata). *Fra il corso Sebastopoli e la via Baltimora.*

Medaglia d'oro; nato a S. Paolo Belsito (Caserta) nel 1895, tenente del Reggimento «Genova» cavalleria, di famiglia però piemontese per parte di padre. Uscì dalla Scuola di Modena ventenne; entrato nei lancieri «Vercelli» (26°) col reggimento appiedato combatté nelle trincee di Monfalcone divenendo tenente. Dopo un anno di guerra passò nello squadrone mitraglieri dei dragoni di «Genova Cavalleria» (4°) partecipando alla giornata di Pozzuolo del Friuli (30 ottobre 1917), ove dopo eroica resistenza cadde ferito gravemente nelle mani del nemico incalzante. Morì prigioniero l'anno seguente.

CASTIGLIONE (Via). *Dal corso Casale al corso Quintino Sella, parallela e a sinistra della via Gassino.*

Comune in provincia di Alessandria (a metri 215 sul mare). Vini, cereali, ecc.

CATANIA (Via). *Seconda via parallela a sud-est del corso Regio Parco.*

Città della Sicilia orientale, capoluogo di provincia e sede arcivescovile, ai piedi dell'Etna (38 metri d'altitudine). Essa è commercialmente il centro più importante della Sicilia e di buona parte dell'Italia Meridionale. La provincia di Catania comprende i circondari di Acireale, Caltagirone,



Catania
Panorama
e via Etna

Catania
L'Etna vista da
villa Bellini



Catania e Nicosia: si stende sulla costa est della Sicilia. Suolo montuoso. Prodotti: agrumi, grano, olio, vino, frutta, canape, liquirizia, ambra, ecc. Grande commercio di prodotti agricoli e industriali. La città è insignita di medaglia d'oro

per l'eroica resistenza dei cittadini contro le truppe borboniche del generale Filangeri (aprile 1849).

Catania è la patria di Pacini e Bellini e del poeta Massimo Rapisardi. Vedi F. DE ROBERTO, *Catania*, Bergamo, 1929.

CATALANI ALFREDO (Via). *Prima trasversale del corso Casale dopo il largo Pasini.*

Lucchese, nato nel 1854, morto di mal sottile a Milano nel 1893. Studiò prima a Parigi poi a Milano. La sua prima opera *Elda*, libretto del D'Ormesson, fu rappresentata a Torino al Regio nel 1880, diretta dal Pedrotti. Fu successore del Ponchielli alla Cattedra di Composizione al Conservatorio di Milano (1890). Le sue opere più note sono *Il reley*, rimaneggiamento dell'*Elda* (Scala, 1890) e *La scala* (Scala, 1892). Torino ha voluto ricordare il maestro di cui ebbe il battesimo dell'arte con quella *Elda*, e attraverso a un posteriore rifacimento divenne *Il reley*, che ebbe un successo cordiale se non entusiasta. Era il Catalani un romantico morto di passione per la sua arte che amava e da cui venne travolto. Anche i pittori del suo tempo vennero attratti da lui e dalla sua figura: la suggestiva testa d'uomo che nel quadro ben noto di *L'Edera*, di Tranquillo Cremona, si abbandona con una evanescente figura di donna bionda, non è altro che quella del musicista lucchese, stilizzata dal caratteristico romanticismo lombardo di quella età. *Il Fischiante* del 1880 ne fece una ben nota caricatura, e anche sul *Squino* il Teia in quello stesso anno lo caricaturava acclamato alla ribalta del Regio. Lasciò molta musica da camera e da concerto; dal 1888, insegnò al Conservatorio di Milano succedendo al Ponchielli.

CATANZARO (Via privata). *Alle basse di Stura, perpendicolarmente dal corso Vercelli verso levante.*

Città di origine indubbiamente bizantina. Capoluogo di provincia della Calabria e sede arcivescovile, a 12 chilometri dal mare sul vertice del monte Trivona. Aria salubre, clima variabile. La provincia di Catanzaro, già Calabria Ulteriore 2ª, comprende i quattro circondari di Catanzaro, Cotrone, Monteleone di Calabria, Nicastro, con 31 mandamenti e 152 comuni. Suolo per una metà piano e fertile, specialmente di cereali. Olii e vini rinomati. Ha una pregevole industria locale che è quella dei tessuti di seta importata dall'Oriente intorno al 1800.



Catanzaro



Catanzaro - Piazza Immacolata

Vedi A. FRANGIPANE e C. VALENTE, *La Calabria*, Bergamo, 1929.